



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

COMUNI: SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – ZENSON DI PIAVE (TV)

Tel. 0422/895335 E-mail: tvic832007@istruzione.it Pec: tvic832007@pec.istruzione.it Sito internet: www.icsanbiagio.edu.it

Via Il Giugno, 43 CAP 31048 C.F. 80019120262 Cod. min: TVIC832007 Ambito territoriale n° 15 Treviso sud

OGGETTO: Decisione a contrarre per affidamento diretto con ordine diretto sul MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'affidamento del servizio di Amministratore di sistema – durata 12 mesi, per un importo pari a Euro 1.300,00 onnicomprensivi (iva esente).

CIG: BA2263D6B6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62 , comma 1, del D.lgs. 36/2023 “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il PTOF 2025/2026;
CONSIDERATA	la necessità di questa istituzione scolastica di provvedere all'affidamento del Servizio di Amministratore di sistema per una durata 12 mesi;
VISTA	la richiesta di preventivo prot. n. 456 del 19/01/2026;
VISTA	l'offerta prot. n. 477 del 20/01/2026 presentata dalla ditta MARCO CHIARPARIN Viale Michelangelo 2A – Treviso TV, per il servizio di Amministratore di sistema;
PRESO ATTO	che il fornitore è di comprovata affidabilità e solidità e che ha maturato un'ampia esperienza nell'ambito della manutenzione e gestione delle infrastrutture di rete e nell'erogazione del servizio di Amministratore di sistema presso Istituti scolastici;
PRESO ATTO	che il <i>curriculum vitae</i> del consulente informatico MARCO CHIARPARIN, attesta il rispetto degli standard di qualità richiesti e soddisfa le aspettative dell'Istituto in merito a professionalità ed esperienza pregressa come Amministratore di sistema nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
PRESO ATTO	che sulla base dei prezzi di mercato, l'offerta economica presentata dalla ditta MARCO

CHIARPARIN per l'importo di € 1.300,00 (IVA esente) è ritenuta congrua rispetto alla qualità della prestazione richiesta e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

ATTESO che il presente affidamento diretto appare avvenire, per quanto sopra, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e più in generale nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

DECIDE

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Si procede con l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul MEPA, del servizio di Amministratore di sistema alla ditta MARCO CHIARPARIN, con sede legale in Viale Michelangelo 2A – 31100 Treviso (TV), P. IVA 04717520268;

Art. 3 L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all' art. 2 è determinato in **€ 1.300,00 onnicomprensivo (iva esente)**. La spesa sarà imputata nel Programma Annuale 2026, sull'Attività A02 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico, Dott. Stefano Pasquale.

Art. 5 La presente decisione viene pubblicata sull'albo on line dell'Istituto, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale.

Il Dirigente scolastico
Stefano Pasquale

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse